



COMUNE DI BRESCIA

**VERBALE n.18**

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL  
CONSIGLIO DI QUARTIERE  
CASAZZA**

**Zona Nord**

**DEL**

**28/07/2020**

Il giorno 28 del mese di luglio dell'anno 2020 alle ore 20.30, si è riunito in Brescia, presso il Centro Socio Culturale di via Casazza 46, su regolare convocazione del Presidente, il Consiglio di Quartiere Casazza per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente
2. Comunicazioni del Presidente
4. Aggiornamento dei gruppi tematici
5. Varie ed eventuali

Presiede la seduta il Presidente Luca Pomarici.

La seduta è svolta presso il Centro Sociale di via Casazza.

Redige il processo verbale il consigliere Guido Sartori, in seguito ad appello i consiglieri presenti risultano:

Nr	Cognome	Nome	Presente	Assente
1	POMARICI	LUCA	X	
2	SARTORI	GUIDO	X	
3	GOBETTO	GLORIA	X	
4	GOBBI	VITTORIO	X	
5	CO'	ALESSIA		Assente
6	CAVALLI	STEFANO	X	
7	BERARDELLI	MARA		Assente

Verificata la presenza del numero legale ai sensi dell'art.17 Comma 3 del Regolamento, si apre la seduta.

1. Approvazione del verbale della precedente riunione

Vittorio Gobbi presenterà in allegato (allegato 001) motivazione del suo voto contrario al verbale.

Cavalli, Sartori e Pomarici sono favorevoli e Gobetto si astiene in quanto assente il precedente CdQ.

Per maggioranza il verbale è approvato.

Il presidente vorrebbe passare all'agg.to dei gruppi tematici:

Gloria Gobetto chiede che venga allegato al verbale la relazione del suo gruppo di lavoro che segue "Casazza Solidale" (allegato 002)

Il Consiglio vuole sollecitare l'apertura degli spazi della Biblioteca in sicurezza con le stesse modalità delle altre Biblioteche.

Vittorio Gobbi sostiene di non poter avallare la relazione della Consigliera Gobetto, in quanto a causa della distanza e della mascherina non ha sentito quello che diceva, inoltre non ha potuto leggere quanto anticipato via e-mail, dato che Vittorio Gobbi vuole il cartaceo, Gobbi ribadisce che il Centro Sociale deve rimanere a disposizione di tutto il Quartiere, offrendo anche lo spazio per il Medico di base.

Tutti i Consiglieri si sono dimostrati preoccupati alla problematica dovuta all'assenza del Medico di base e chiedono un ulteriore intervento da parte del Presidente, per rinnovare la necessità all'amministrazione.

Luca Pomarici fa sintesi confermando di essere d'accordo che il Centro Sociale sia aperto a tutti e a tutte le realtà.

Avanzamento progetto per manutenzione aree verdi,  
Sartori chiede che venga allegata la relazione dell'incontro avvenuto con Luca Pomarici l'Assessore all'Ambiente, Miriam Cominelli e Istruttore direttivo tecnico Pierandrea Gaggero (allegato 003)

In merito al gioco inclusivo, Gobetto si sente di sottolineare che per prassi consolidata dagli inizi degli anni 2000 nelle aree verdi qualunque gioco e non solo era da considerarsi inclusivo.

Pomarici non vuole entrare nel dettaglio perché riferendosi al discorso fatto con l'assessore Cominelli ci era stato rinfacciato il fatto di non aver chiesto il gioco inclusivo, appunto errato in quanto chiesto per iscritto due volte, e vista l'anomala sparizione di tre panchine ne chiede l'immediato ripristino.

Il CdQ si domandava se grazie al Patto di collaborazione e a fronte di un progetto si sarebbero potute avere delle facilitazioni

Bicimia,

Tutti i Consiglieri sono d'accordo per la posizione della postazione di bicimia nel parcheggio dei motorini fronte supermercato

Varie

Cavalli chiede al Presidente se c'è stata un'interlocuzione con la Consigliera Berardelli in relazione alla ripetuta impossibilità di partecipare al consiglio, Pomarici afferma di averla contattata e di aver condiviso anche con l'assessore Cantoni le problematiche, tra l'altro comuni agli altri quartieri, Gobetto chiede che la Consigliera chiarisca l'impegno che vuole dare al Consiglio.

Abbiamo ricevuto la segnalazione da parte dei residenti di Via arsenale causata dalla concentrazione di 5 cassoni per il vetro creando frastuono fino alle 2 di notte, il CdQ è sorpreso dall'orario e dal fatto che il Parcheggio "Prealpino" sia usato per la raccolta differenziata per tutti i quartieri di Brescia nord.

Pomarici propone come prossima seduta del CdQ il giorno 1 settembre e non essendovi altri argomenti da approvare Il Presidente dichiara quindi chiusa la seduta alle ore 23.02.

Letto, confermato e sottoscritto

Segretario  
Guido Sartori

Presidente  
Luca Pomarici

(allegato 001)

Brescia 28-7-2022

Verbale N. 17 =

Il sottoscritto consigliere Nota contro il Verbale avendo avuto il verbale alle ore 20,25, in occasione del consiglio e per ciò proporre che il prossimo consiglio di quartiere che abbiamo una (popolazione) attuale per la tematica aggiornata e

(allegato 002)

## RELAZIONE GRUPPO QUARTIERE ACCOGLIENTE

In occasione dell'ultima riunione del novembre 2019, il gruppo "Casazza solidale" ha rilevato le difficoltà crescenti per le realtà del quartiere di promuovere ed organizzare attività a causa della carenza ed inadeguatezza di spazi comunali adeguati.

La quasi totalità delle stanze del Centro Socio Culturale per anni sono state gestite in comodato d'uso dall'Ass. Pensionati che in tal modo ha garantito la vigilanza ed il presidio dell'intera struttura; l'annunciata chiusura definitiva delle attività di quest'ultima (avvenuta il 31 maggio di quest'anno) e la conseguente prospettiva di poter subentrare nella gestione degli spazi lasciati liberi, hanno aperto scenari e opportunità che hanno obbligato il gruppo a scegliere tra:

- Trasformare il gruppo in Comitato, dandogli ufficialità (attualmente la costituzione è solo 'informale')
- Costituire un'Ass. Temporanea di Scopo (ATS) formata da tutte le realtà del privato sociale presenti in 'Casazza solidale' che individuano un obiettivo comune da perseguire (lasciando però invariata l'autonomia e la specificità di ognuna).

La prima soluzione è stata accantonata in quanto la struttura giuridica di 'Comitato' non consente di sottoscrivere accordi legalmente validi con il Comune (p. es. l'affidamento in comodato d'uso).

La seconda si è rivelata di difficile realizzazione perché nessuna delle realtà del gruppo, pur aderendo alla costituzione di un'ATS, si è resa disponibile a fare da associazione capofila, figura indispensabile per la formazione ed il funzionamento di questo nuovo organismo.

Attualmente si è orientati verso la costituzione di un'associazione ex novo che si occupi degli aspetti sociali, culturali ed ambientali del quartiere; questa nuova associazione entrerebbe a far parte del gruppo "Casazza solidale" e potrebbe farsi carico di diventare capofila dell'eventuale ATS.

In questo modo "Casazza solidale" manterrebbe la sua funzione originaria di collante delle realtà pubbliche e private presenti sul territorio del quartiere, mentre la nuova ATS si porrebbe come unico scopo la

valorizzazione e riqualificazione del nostro Centro socio culturale con l'obiettivo immediato della gestione in comodato d'uso degli spazi.

Nel contempo tutte le realtà del privato sociale rappresentate in "Casazza Solidale" manterrebbero la loro identità e proseguirebbero le loro attività, ma finalmente con un riferimento logistico che supporterebbe nuove e vecchie iniziative, soluzione auspicata da tempo.

NOTA:

A completamento del quadro della situazione attuale, va ricordato il progetto della Biblioteca comunale Casazza che prevede la gestione degli ambienti dislocati sul lato est del Centro Socio culturale nei giorni ed orari di apertura della stessa con l'impegno di mettere a disposizione gli spazi anche alle esigenze delle realtà di "Casazza solidale". Tale progetto è stato già inoltrato al settore Biblioteche che l'ha sottoposto alla valutazione dell'Assessorato alla Cultura.

Se il progetto venisse approvato, la nuova ATS potrebbe chiedere anche la co-gestione in comodato gratuito dei medesimi ambienti limitatamente ad orari e giorni in cui la Biblioteca resta chiusa.

(allegato 003)

Brescia, 28 luglio 2020

## Verbale dell'incontro avuto il giorno 27 luglio 2020 presso l'Assessorato all'Ambiente in via Marconi, 12

Presenti per il Consiglio di Quartiere Casazza:

Pomarici Luca

Guido Sartori

Presenti per il Comune di Brescia:

Assessore all'Ambiente, Miriam Cominelli

Istruttore direttivo tecnico, Pierandrea Gaggero

L'incontro fa seguito alla richiesta di migliorie e implementazioni inoltrate al settore tramite una dettagliata relazione del gruppo di lavoro Ambiente ed ecologia.

L'incontro è iniziato alle ore 12 con l'intervento da parte dell'Istruttore direttivo tecnico dott.

Pierandrea Gaggero di amara sorpresa e di delusione per gli articoli e lettere pubblicate sui quotidiani da parte della nostra consigliera Gloria Gobetto; ha spiegato che hanno effettuato i lavori promessi entro le date che erano state prefissate e che nell'incontro del 7 maggio 2019 non era stata accennata la consegna di un gioco inclusivo, ma che sarebbe stato sostituito il precedente con le stesse funzioni, ha anche detto che visto la nostra accettazione a posare la ghiaia intorno al gioco era per lui logico la nostra comprensione che non fosse inclusivo.

Pomarici è intervenuto facendo notare che nella relazione si chiedeva e si dava per scontato che il gioco fosse inclusivo, Sartori spiegava che analizzando la relazione, pesando parola per parola, si evinceva che si chiedeva la sostituzione del multi-gioco e si chiedeva di avere dei giochi inclusivi, incalzava quindi la richiesta che visto lo stato di non sicurezza del gioco dell'arrampicata sarebbe

convenuta la sostituzione con un gioco inclusivo.

A questa richiesta l'assessore Cominelli interveniva spiegando che hanno più di trenta parchi con giochi da rinnovare e solo un centinaio di migliaia di euro da investire fino alla fine del 2021, spiegava con il dott. Gaggero che era equo intervenire anche in proporzione negli altri parchi e che quindi non avremmo potuto avere nessun altro gioco prima del 2022.

Pomarici si rammaricava di questa situazione ponendo l'attenzione al fatto che era stata fatta espressamente la richiesta di giochi inclusivi e che come evidenziato da Sartori c'erano almeno tre famiglie frequentanti il parco con bambini portatori di handicap e che secondo lui posare almeno un nuovo gioco inclusivo chiudeva parzialmente il rinnovamento del parco; il dott. Gaggero ricordava nuovamente che avevano pochissimi fondi e che non avrebbero effettuato nessun intervento prima del 2022.

Sartori domandava il motivo dell'aver tolto tre panchine all'interno del parco, mancanza a suo parere grave in un momento come questo in cui il distanziamento sociale prevede la fruizione di due persone al massimo per panchina, gli veniva spiegato che se erano state tolte era perché erano rovinate e insicure, Sartori spiegava che non erano né rovinate, né insicure e che una delle tre era nuova in quanto sostituiva una precedente oggetto di vandalismo; Il dott. Gaggero chiudeva l'intervento dicendo di non avere a disposizione tre panchine e che sarebbero state posate dopo febbraio 2021.

L'assessore Cominelli chiedeva se avevamo altre richieste, a questa domanda Sartori rispondeva che visto che non c'erano fondi per far niente era inutile chiedere altro.

Il dott. Gaggero chiedeva se eravamo riusciti a costituire un gruppo per poter richiedere un patto di collaborazione, Pomarici confermava l'esistenza del gruppo e Sartori si impegnava a mandare all'assessorato i punti che con il gruppo avrebbero perseguito.

Non essendovi nulla da aggiungere alle ore 13.15 si chiudeva l'incontro.